ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO
Via Barchetta 2 – 41011 Campogalliano (Modena)
Tel. 059 -526900 www.iccampogalliano.edu.it
moic80400x@istruzione.it - moic80400x@pec.istruzione.it

Com. 49 Campogalliano, 22.12.2025

"D'altra parte non c'è nessuno che non desideri vivere in sicurezza e senza timore: il che però non può aver luogo, fin tanto che è data licenza a ciascuno di fare tutto ciò che voglia a suo piacimento e fintanto che non si riconosca alla ragione un diritto maggiore che all'odio e all'ira. In mezzo a inimicizie, odii, collere e frodi non c'è nessuno che non viva in preda all'ansietà. Se poi vogliamo riflettere sul fatto che gli uomini vivono in condizioni misere quando manchi l'aiuto reciproco e il rispetto delle norme razionali [...], vedremo con la massima chiarezza che essi, per vivere in sicurezza e nel miglior modo possibile, dovettero necessariamente accordarsi e dovettero fare in modo che il diritto venisse esercitato collettivamente e determinato non in base alla violenza, ma in base alla volontà di tutti unitamente." **Baruch Spinoza (1632 – 1677)**, *Trattato teologico-politico*, cap. XVI

"È spuntato per noi un giorno di festa, una ricorrenza annuale: il Natale del Signore. [...] Quanto beneficio ci abbia apportato l'umiltà di un Dio tanto sublime lo comprendono bene i semplici e i puri, mentre non lo possono capire i cuori empi, perché Dio ha nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le ha rivelate ai piccoli. Si aggrappino perciò gli umili all'umiltà di Dio, perché con questo aiuto tanto valido riescano a raggiungere le altezze di Dio. I sapienti e gli intelligenti invece, mentre si sforzano di indagare sulla grandezza di Dio, non credono alle cose umili; e così trascurando queste non arrivano neanche a quella. Vuoti e gonfi d'orgoglio, sono come sospesi tra cielo e terra in mezzo al turbinio del vento. Sono sì sapienti, ma secondo questo mondo terreno, non secondo quello che si trova molto più in alto." **Aurelio Agostino d'Ippona (354 – 430),** *Discorso 184, 1*

Alle alunne e agli alunni, ai genitori, al personale scolastico
Al Consiglio d'Istituto e al Comitato Genitori
All'Amministrazione comunale
A tutte le associazioni e agli amici che collaborano con l'Istituto

In occasione delle festività natalizie desidero porgere i miei più sinceri auguri di Buon Natale e di un felice inizio del 2026 a tutto il personale scolastico, alle famiglie, al Consiglio d'Istituto, al Comitato genitori, all'Amministrazione comunale e a tutte le associazioni ed amici che hanno a cuore la nostra scuola.

Un filosofo ateo del '600 e un filosofo cristiano vissuto più di mille anni prima durante l'Impero romano ci dicono in fondo la stessa cosa: ha senso vivere solo "secondo ragione ed umiltà". Solo così si aprirà a noi il segreto dell'esistenza, che si creda in un Dio o non si creda affatto.

Tutto ciò può ri-cor-darci il Natale, anche se il mondo là fuori continua a mostrarci devastazioni materiali e morali.

E la scuola, se ha il compito di accompagnare ragazze e ragazzi verso la sapienza e la scienza (intesa come "sapere le cose del mondo"), non può mancare dunque l'obiettivo più importante, quello di far crescere le nostre ragazze e i nostri ragazzi nell'amore, nella saggezza e nell'umiltà.

Questo è il mio auspicio natalizio, a nome di tutta la comunità scolastica.

Buon Natale a tutte e a tutti!

Il Dirigente scolastico

